

Mittente	Menzini Benedetto	Destinatario	del Teglia Francesco
Data	26/5/1691	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Domani si farà una nobile e numerosa Accademia, e vi si reciterà a di lei nome il suo secondo sonetto		
Contenuto	Menzini comunica che il sonetto su Amarillide di del Teglia verrà letto l'indomani in una seduta accademica [nel consesso degli Arcadi]. Se del Teglia manda qualche plico, per cortesia lo affranchi, ché "Zefiro grida et ha ragione". Che vuol dire questa espressione, dirà qualcuno? Se qualcuno non capisce le sue formule, vuol dire che non intende la poesia di Menzini: questo Zefiro non è di quelli che spirano, "ma di queglii che gridano".		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, ms. Magl. VIII 1295, cc. 40r-41v; B. Menzini, Dell'opere ... Tomo terzo, contenente le prose volgari, Firenze, Tartini e Franchi, 1731, p. 342 (con data erronea 26 maggio 1697)		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		